



FILO DIRETTO CON IL PARLAMENTO

LA SETTIMANA DELL'ON. ANGELO COMPAGNON
(3 - 6 MAGGIO 2011)

1 MOZIONE
1 QUESTION TIME CON DIRETTA TV
2 INTERVENTI IN AULA

PER SAPERNE DI PIÙ, CONSULTA IL SITO:

www.angelocompagnon.it

Presentata mozione n. °1-00614 concernente iniziative relative alla situazione delle carceri che impegna il Governo ad adottare una politica carceraria tendente a contenere il sovraffollamento, attraverso iniziative volte alla riduzione dei tempi di custodia cautelare, alla rivalutazione delle misure alternative al carcere, alla riduzione delle pene per chi commette fatti di lieve entità, nonché all'attuazione immediata del piano carceri, presentato il 27 febbraio 2009 dal capo del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, con l'indicazione delle reali coperture finanziarie.

Intervenuto in Aula nell'ambito della discussione del proprio Question Time n. 3-01594 relativo ad un paventato piano di soppressione di alcuni presidi dell'Arma dei Carabinieri. Compagnon: "Il Governo congeli, almeno in parte, i cinque miliardi di dollari destinati alla Libia previsti dal Trattato di Amicizia e li destini alle Forze dell'Ordine. Dice bene il ministro La Russa quando sostiene che bisogna essere vicini concretamente all'Arma, ma ricordo che a tagliare i fondi alle Forze dell'Ordine è stato il governo che lui rappresenta. In questi anni sono stati buttati via centinaia e centinaia di milioni che potevano essere spesi meglio: dal fallito salvataggio di Alitalia al mancato election-day. Se questo esecutivo vuole davvero garantire maggiore sicurezza, deve fare e dare di più andando oltre le solite frasi di circostanza, a partire dal potenziamento - e non dalla riduzione - dei presidi dei carabinieri".

Intervenuto in Aula nell'ambito della discussione sul complesso degli emendamenti al decreto-legge n. 26/2011 (cd "decreto anti-scalate) recante misure urgenti per garantire l'ordinato svolgimento delle assemblee societarie annuali (AC. 4219). Nel sottolineare che il decreto-legge in esame ha compromesso la credibilità delle regole del mercato e conseguentemente la stabilità economica del Paese, l'on. Compagnon lamenta l'ennesima prova di mancata tutela dei piccoli risparmiatori italiani combinata con l'assenza di un'efficace politica industriale del Governo (Voto di astensione del Gruppo UDC).